

Promosso da:



L'iniziativa fa parte del progetto MUSA (Ecosistemi dell'Innovazione, Spoke 6, PNRR)

Gentile Docente,

con questa breve informativa, vorremmo invitarla a rispondere alle domande di un questionario rivolto agli/le insegnanti nell'ambito del "Patto educativo digitale della Città di Milano".

Il questionario fa parte della FASE 3 del progetto, ed è promosso da Comune di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Osservatorio per il contrasto al bullismo e cyberbullismo, Ufficio Scuole Aperte – Direzione Educativa, Progetto genitori "Aspettando lo smartphone", ATS Milano Città Metropolitana, Società Italiana delle Cure Primarie Pediatriche (SICuPP) Lombardia, Unità Scuola del Corpo – Ufficio Educazione Stradale e Legalità, Ufficio Scolastico Territoriale di Milano, Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, CORECOM Lombardia. Il progetto mira a costruire delle raccomandazioni condivise della città per il benessere e la sicurezza digitale di bambini e preadolescenti. Si tratta di uno sforzo delle più importanti istituzioni della città per offrire alle famiglie e a tutti gli educatori alcune indicazioni concrete, frutto di un confronto e una discussione partecipata.

Il presente questionario - compilato in forma anonima - aiuterà a comprendere meglio la voce dei docenti e avanzare proposte di intervento. Gli interrogativi di ricerca di questa indagine emergono da una precedente fase di ascolto di genitori e studenti attraverso focus-group, interviste e un'indagine campionaria. Maggiori informazioni sono reperibili sulla piattaforma partecipaMi (<https://www.partecipami.it/infodiscs/index/66>).

Il questionario è reperibile al link [https://unimib.qualtrics.com/jfe/form/SV\\_bxf2AnhrBZwy6hw](https://unimib.qualtrics.com/jfe/form/SV_bxf2AnhrBZwy6hw) e il termine per la compilazione è domenica 21 aprile 2024.

Le risposte saranno analizzate in forma aggregata e anonima dai ricercatori dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, che renderanno pubblici i risultati complessivi in una fase successiva sulla piattaforma partecipaMi.

Per qualsiasi domanda/richiesta può contattare i referenti del gruppo di ricerca del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale all'indirizzo e-mail [pattoeducativodigitalemilano@unimib.it](mailto:pattoeducativodigitalemilano@unimib.it)

Perché questo progetto è così importante?

Il progetto "Patto educativo digitale della città di Milano" è un percorso iniziato nell'autunno 2022 e che ha già prodotto un dibattito pubblico con genitori, docenti, educatori ed esperti di diverse discipline sulle scelte concrete dell'educazione digitale in pre-adolescenza (ad es. l'età di arrivo dello smartphone, l'accesso ai social media, i compiti a casa su Internet). Il percorso si basa sull'idea che su queste scelte è necessario un dibattito collettivo. L'obiettivo finale è la stesura di un documento di raccomandazioni sull'educazione digitale di bambini e preadolescenti, scritto in modo partecipato ed espressione della comunità cittadina milanese.

La FASE 3 prevede la diffusione del questionario che è stato proposto a tutte le famiglie milanesi con figli che frequentano classi tra la terza primaria e la terza secondaria di I grado e i cui risultati contribuiranno all'elaborazione delle raccomandazioni. Ora un questionario analogo viene proposto anche ai docenti. Il questionario è stato costruito sulla base di una precedente fase di ricerca preliminare tramite interviste e focus group in 5 scuole della città e di un dibattito pubblico con esperti durante 3 eventi tra Marzo e Maggio 2023 alla Fabbrica del Vapore (si veda <https://www.partecipami.it/infodiscs/index/66>). Da questi primi passi, è emerso che il tema è particolarmente sentito dagli/lle insegnanti, che ritengono urgente la presenza di una voce autorevole che offra suggerimenti sulle questioni pratiche più scottanti.

Le domande del questionario vertono sulle vostre pratiche, opinioni e desiderata relativi all'accesso e all'uso autonomo degli strumenti digitali da parte di bambini, bambine e pre-adolescenti.

Una ampia partecipazione a questa indagine sarà fondamentale affinché il documento finale di raccomandazioni sia davvero espressione di tutta la comunità cittadina.